MERCOLEDI' 6 MARZO 1946

# LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno II - N. 56 — Una copia lire QUATTRO
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1°

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna). Avvisi commerciali L. 12; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc. L. 17; Necrologie fino a 25 mm L. 18, oltre L. 24. Compart al tutto L. 45; Ricerche di persone L. 5; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 22. Economici: tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g. - Tel. 9.59

Direz. - Redaz.: Via Carducci - Tel. 8.80 — Amministr.: Via Carducci 7 - Tel. 1.13

I DIBATTITI ALLA CONSULTA

## Sono all'ordine del giorno i problemi dei reduci, dei partigiani e dei prigionieri di guerra

### Dichiarazione di Gronchi sulla produzione industriale
### Lotta a fondo contro la stampa pornografica

ROMA, 5 marzo.

Nella seduta odierna della Consulta apertasi alle 15.30 sotto la presidenza dell'on. *Cingolani*, si è proseguito nella discussione delle interrogazioni iscritte all'ordine del giorno.

La prima ad essere letta è stata quella indirizzata dal consultore Braschi al ministro dell'Interno per sapere quali urgenti provvedimenti s'intenda prendere contro il dilagare impressionante della immoralità specialmente minorile ed in particolare di conoscere quali misure il ministro intenda prendere contro certe manifestazioni e rappresentazioni di teatro e di cinematografo che sono scuola di immoralità e di dissolutezza.

Rispondendo a tale interrogazione il sottosegretario all'Interno *Spataro*, mette in rilievo come sia in corso un disegno di legge il quale stabilisce una procedura eccezionale per quel che riguarda la stampa pornografica. Inoltre con propria circolare il ministero dell'Interno ha richiamato l'attenzione dei prefetti perchè venga attuata una vigilanza quanto mai assidua e severa contro gli autori, gli stampatori e gli spacciatori di scritti e disegni pornografici in modo che essi siano identificati e perseguiti.

Per quanto riguarda l'infanzia abbandonata, gli organi di polizia sono purtroppo costretti a procedere in base alle possibilità attuali e in questo senso essi nei casi più gravi provvedono al ricovero dei bimbi, mentre negli altri casi si procede a diffidare i genitori e coloro che hanno in cura i minori.

L'on. Spataro passa poi ad illustrare con cifre l'opera che si è fatta per reprimere la prostituzione abusiva. E' stato inoltre stabilito di controllare le pellicole cinematografiche e gli spettacoli teatrali.

Viene successivamente svolta l'interrogazione del consultore *Saccani* al ministro dell'Assistenza post bellica per sapere se non creda che debba essere corrisposto alle vedove un trattamento di pensione suettan te ai lavoratori tradotti in Germania ed ivi deceduti.

A questo proposito il sottosegretario all'Assistenza post-bellica *Cifaldi*, illustra quanto è stato fatto a favore di questa categoria di lavoratori ampliando le disposizioni assicurative contenute in leggi precedenti. L'interrogato si dichiara soddisfatto.

Si passa quindi a una interpellanza del consultore *Gazzoni* sul programma del ministero dell'Assistenza post-bellica e sui fondi messi a disposizione dal tesoro. Egli reclama una migliore organizzazione degli uffici dell'assistenza post-bellica e afferma la necessità che il ministro del Tesoro si decida a dare ad essi i mezzi per il loro regolare funzionamento.

*Piratta* (ass. mutilati) denuncia alcune speculazioni che vengono fatte ai danni dei reduci e chiede un'azione più decisa per la pensione di guerra. Domanda anche che venga risolto il problema delle donne che occupano posti che potrebbero essere riservati ai reduci, raccomanda ai Governo la questione degli impiegati che abbandonarono il lavoro nel settembre 1943 per non cooperare coi fascisti e che non sono stati riassunti ai loro posti e conclude chiedendo maggiore assistenza per i mutilati ed invalidi di guerra.

*Moscatelli* (comunista) dice che al bilancio di sacrificio del quale il ministro dell'Assistenza postbellica ha fatto ieri un'ampia relazione va aggiunto quasi un milione di reduci disoccupati e privi dei mezzi di sussistenza. L'oratore afferma che il problema della disoccupazione dei reduci va impostato su un piano nazionale. Reclama una politica più audace di lavori pubblici e tale da consentire l'assorbimento di tutti i disoccupati e sollecita a questo proposito l'avocazione dei profitti di regime. Occupandosi in particolare dei partigiani, egli sostiene che occorre trovare la strada per andare incontro alle loro giuste esigenze. Tratta infine del rimpatrio dei prigionieri e domanda la derequisizione delle nostre navi.

Viene poi data lettura di due ordini del giorno presentati da alcuni consultori esprimenti ai prigionieri la commossa solidarietà della Patria ed il desiderio affinchè le famiglie dei Caduti italiani oltre con fine abbiano certezza che alle spoglie dei loro cari non manchino suffragi religiosi e le amorevoli sollecitudini della Patria.

I due ordine del giorno sono approvati per acclamazione.

Il ministro dell'Assistenza post bellica *Gasparotto*, rispondendo alle interpellanze rivoltegli da vari consultori, comunica che l'11 marzo andrà all'esame della commissione della Consulta un testo di legge per la immissione di reduci nelle aziende pubbliche. In merito alla questione dei prigionieri che sono ancora detenuti dagli alleati ha sottolineato l'opera della nostra Marina rilevando però che ben poco si può fare con quattro piccole navi e rileva che fino a che gli alleati non restituiranno all'Italia qualcuno delle sue grosse navi i rimpatri dei prigionieri richiederanno un tempo lunghissimo.

Ha poi preso la parola il consultore *Della Giusta* (socialista) che ha interpellato il ministro della Industria e Commercio per conoscere l'opera del governo nel campo della produzione industriale in relazione ai piani di importazione, alla utilizzazione degli strumenti, tuttora disponibili di intervento economico, alle esigene del lavoro dei consumi essenziali e delle esportazioni.

Il ministro *Gronchi* rispondendo alle interpellanze direttegli, osserva che per reagire a quel senso di pessimismo che da parte di taluni ambienti si professa nei riguardi del nostro avvenire, basta dare una occhiata a quelle che erano le condizioni dell'Italia alla sua uscita dalla guerra ed alle vaste paralisi prodotte dalle distruzioni belliche. Ebbene, a distanza di poco più di un anno, tale situazione è andata migliorando così sensibilmente in tutti i fondamentali settori della nostra economia che è ragionevole l'ottimismo. L'azione del Governo dovette soprattutto concentrarsi nello sforzo di procurare al nostro Paese materie prime ancora prima che avvenisse la liberazione dell'Alta Italia. Senonchè la liberazione dell'Alta Italia cangiò radicalmente il panorama produttivo e capovolse i calcoli costringendo il Governo a rifare il piano di importazioni.

Il ministro accenna quindi alle varie deficienze di cui tuttora soffre l'economia del Paese ed afferma che il problema che si presenta con maggiore gravità è quello dello squilibrio tra i prezzi interni e i prezzi esteri.

Altro problema è quello di poter ottenere un finanziamento che abbia un rapporto più approssimativo a quelli che sono i nostri fabbisogni e un finanziamento che esca dal quadro della beneficenza per inserirsi in quello della collaborazione internazionale.

Il ministro infine conclude ponendo in rilievo i vari elementi che possono permettere di guardare con fiducia l'avvenire, il principale dei quali è la volontà di ricostruzione che anima tutte le classi lavoratrici del popolo italiano.

*Della Giusta* ringrazia il ministro per l'ampia e leale documentazione.

Il *Presidente* comunica quindi l'ordine del giorno di domani nel quale figurano iscritte le interpellanze Grandi sull'Ente Mutualità e Artom sulle Casse Mutue dell'agricoltura e una terna del consultore Berlinguer sul caso Graziani. Alle 18.50 la seduta è tolta.

## Il provvedimento legislativo sulla Costituente
### nuovamente esaminato dalla Commissione Speciale

ROMA, 5 marzo.

La Commissione speciale incaricata dell'esame del provvedimento legislativo sulla Costituente si è nuovamente riunita oggi in un'aula di Montecitorio sotto la presidenza dell'on. Vittorio Emanuele Orlando. Alla riunione è intervenuto il Presidente del Consiglio on. De Gasperi il quale ha avuto uno scambio di idee coi membri della commissione su tutti gli articoli e su alcuni emendamenti che sono stati introdotti facendo rilevare che la legge è il risultato dell'accordo fra i partiti della coalizione faticosamente raggiunto. La Commissione ha fatto raccomandazione al governo di sancire quale autorità dovrà proclamare i risultati del referendum e quali organi dovranno procedere alla verifica dei risultati stessi.

Un emendamento proposto dai consultori Boeri e Facchinetti tendente a stabilire che all'atto della apertura della campagna elettorale il Luogotenente debba essere escantonato e che le sue funzioni siano esercitate dal presidente della Camera fino alla nomina del nuovo capo dello Stato è stata respinta.

I rappresentanti dei comunisti secondo quanto si apprende, hanno dichiarato di astenersi non per essere costretti a votare.

Domani mattina la commissione tornerà a riunirsi per l'approvazione della relazione stessa dall'on Orlando.

Giovedì il provvedimento sarà discusso dalla assemblea plenaria della Consulta.

## Il comitato siciliano d'azione sollecita al Governo l'autonomia dell'isola

ROMA, 5 marzo.

Oggi il presidente del consiglio on. De Gasperi ha ricevuto una delegazione del comitato siciliano d'azione.

La commissione dopo aver fatto presente le condizioni dell'isola ha presentato un ordine del giorno in cui si afferma che il comitato siciliano d'azione — che raggruppa gli esponenti di tutte le correnti politiche dei siciliani che vivono fuori dell'isola svolgendo opera di studio e di chiarificazione dei problemi siciliani in una atmosfera di obiettività serena ed italiana, ritiene che la pronta concessione della autonomia avrà il gran effetto di pacificare gli animi dei siciliani di rendere inutile ogni ulteriore agitazione politica nell'isola.

L'ordine del giorno rileva che il governo ha a sua disposizione materiale più che sufficiente per la soluzione del problema tenuto anche conto che il comitato siciliano di azione ha presentato un suo progetto ed una specifica relazione per dimostrare la necessità che alcune parti del progetto approvato dalla Consulta regionale siano modificate onde si pervenga ad uno statuto più rispondente alle aspirazioni del popolo siciliano ed ai principi di una sana e vera democrazia.

Invita pertanto il governo ad attuare per decreto legislativo e con la maggior sollecitudine l'autonomia della Sicilia per il bene del popolo e dell'Italia tutta.

## Disposizioni della C.G.I.L. per facilitare la partecipazione delle donne alle celebrazioni dell'8 marzo

ROMA, 5 marzo.

La Confederazione dell'Industria richiesta dalla Confederazione Generale Italiana del lavoro di collaborare alla celebrazione della giornata internazionale della donna che si effettua in tutti i paesi l'8 marzo, ha stabilito quanto segue d'accordo con la CGIL: nelle località nelle quali nel pomeriggio dell'8 marzo si effettueranno celebrazioni pubbliche, le aziende — compatibilmente con le esigenze produttive — sono invitate a disporre un anticipo della fine dell'orario giornaliero di lavoro non superiore a due ore quando ciò sia necessario per consentire alle lavoratrici di partecipare alle celebrazioni.

Le aziende che dispongono la cessazione anticipata, ove non possano recuperare il periodo di tempo non lavorato nel periodo di paga in corso all'8 marzo sono invitate a non effettuare alcuna ritenuta sulla retribuzione per detto periodo avendo facoltà di recuperare le ore non lavorate entro le due settimane successive.

# I rappresentanti di tredici mila giovani friulani discutono i loro problemi al V Congresso Provinciale

Domenica 3 marzo nel salone del Castello ha avuto luogo il V. Congresso provinciale del F.d.G. Dietro al tavolo della presidenza un grande tricolore recava nel centro l'effige del fondatore e martire del Fronte, Eugenio Curiel.

Nonostante l'inclemenza del tempo e la mancanza di mezzi di trasporto, erano presenti i delegati di quasi tutte le Sezioni anche le più lontane. Prima dell'inizio dei lavori, le maggiori autorità cittadine hanno porto il saluto ai giovani frontisti. L'on Cosattini, a nome del Comune, porge il saluto e l'augurio che i lavori conseguano buoni risultati. Accennando alla missione che i giovani devono compiere in questo infausto dopoguerra, l'avv. Cosattini esorta i giovani del F.d.G. a discutere i loro problemi con largo senso di tolleranza, al di fuori di ogni tendenza settaria.

Il Prefetto, avv. Candolini, porta quindi il saluto della Provincia ai congressisti e, ricordando il sacrificio compiuto dai combattenti per la libertà, conclude affermando che tale esempio deve essere lo sprone per tradurre le parole in realtà e concretare nei fatti la democrazia.

Anche i giovani si trovano di fronte al problema sociale e politico della Nazione; essi devono saperlo vivere e saperlo risolvere. Duro compito, la ricerca di nuove idee per la ricostruzione; in questa ricerca si possono trovare della incertezze ma la volontà dei giovani saprà superarle e ritrovare la giusta via nella civiltà di Roma.

Quindi sale sul podio degli oratori il dott. M. Chiussi.

Rilevato il carattere apartitico del Fronte, il Presidente della Deputazione Provinciale afferma di individuare proprio in questo specifico atteggiamento la maturità del F.d.G. Nota quindi, che in alcuni importanti problemi che i giovani si apprestano a risolvere, anche la Amministrazione Provinciale è interessata, e sarà compito della stessa di agevolarne la loro soluzione.

Il rappresentante del C.L.N.P. Ursella, esprime il suo compiacimento e l'augurio che il congresso possa portare al raggiungimento delle mete che si è prefisse. Il saluto da parte del P.C.I. è porto dal consultore nazionale Lizzero. Egli esterna la sua viva commozione per ritrovarsi fra tanti valorosi combattenti della Lotta di Liberazione, in virtù dei quali «l'Italia si chiama ancora Italia e può chiedere il riconoscimento del suoi diritti al tavolo della pace».

L'oratore rileva quindi l'importanza che assume oggi nel nostro Paese il problema della gioventù. Sarà compito dei giovani stessi — egli conclude — il risolverlo. A nome del Partito d'Azione il consultore nazionale F. Solari, afferma che il suo partito è stato fra i più entusiasti nel veder sorgere e consolidarsi le organizzazioni popolari. I giovani, egli afferma, furono i primi a risvegliarsi: «per il nostro Friuli lo dice il numero dei vostri Caduti».

### *Superamento di alcune delicate posizioni*

Parlano poscia a nome dell'U. D. I., la sig. Beltrame e per l'A.S.I. Vittorio Fortuna. Si notavano inoltre fra le autorità presenti, il col. Bazzoni per il Questore, i rappresentanti del Provveditore agli Studi, del P.S.I.U.P., dell'A.N.P.I. e dell'A.S.C.I.

Il col. Bright, Governatore della Provincia, aveva mandato, nell'impossibilità di intervenire, la sua adesione.

Per un incidente di viaggio, il rappresentante della Direzione Nazionale del Fronte non ha potuto intervenire.

Si passa quindi alla elezione della Presidenza del Congresso che risulta così composta: Aldo Castiglione, membro del Consiglio Nazionale; Manlio Cucchini; A. Degano; S. D'Ambrogio; F. Foraboschi; M. Arnosti; P. A. Cozzi.

Prende la parola Castiglione: dopo una breve commemorazione di E. Curiel e dei caduti del Fronte, l'oratore espone una relazione sulla linea programmatica del Fronte, dopo gli ultimi consigli nazionali di Milano e Roma che ne hanno rafforzato l'organizzazione. «Si parlava di crisi, egli dice, ma la volontà ferma dei giovani, è valsa ad evitarle, concretando una soluzione, favorevole ad un rafforzamento del Fronte stesso che, conscio delle proprie forze in aumento continuo, può vantare oggi oltre 75.000 iscritti, dei quali il 70 per cento al di fuori dei partiti.

I piani di lavoro sono immutati, il sorgere però di importanti problemi di scottante attualità, ci impone una netta presa di posizione che ci valga la possibilità della loro chiara soluzione. Fino ad ora, prosegue l'oratore, la vita della nostra organizzazione è dipesa interamente dalle nostre forze, nessun mezzo è stato attinto da fonti estranee, solo la nostra personale attività ci ha permesso di superare tutti gli ostacoli. Per il nostro apporto alla vita nazionale, riteniamo lecito sperare che l'attenzione del Governo sia a noi rivolta, come già in altri Paesi si è verificato.

Il Fronte della Gioventù, afferma Castiglione, non chiede che si ripetano gli sprechi e gli abusi fatti per il passato a favore delle organizzazioni fasciste giovanili, ma l'aiuto indispensabile per permetterci di continuare con serietà, la nostra opera di educazione democratica. Le rivendicazioni dei beni dell'ex Gil, da parte nostra, non è un atteggiamento esclusivista, ma una giusta richiesta che ci permetta di entrare in possesso, unitamente alle altre organizzazioni giovanili, di quei mezzi che riteniamo necessari alla nostra attività.

Soffermandoci sul problema del voto ai 18 anni, rileva che la maturità politica dimostrata dai giovani nell'affrontare la lotta di Liberazione, dovrebbe dar loro tale diritto. L'oratore conclude che l'anno in corso, l'anno della Costituente, segnerà per l'Italia la vera rinascita e in particolare per il F.d.G. la sua definitiva ed indiscutibile affermazione.

### *Cifre eloquenti*

Prende la parola, al banco degli oratori, il Presidente Provinciale Manlio Cucchini «Spartaco» il quale sottolinea la situazione politica interna in cui il Fronte si è venuto a trovare in questi ultimi mesi e del pari rileva il deciso atteggiamento tenutosi nei confronti di alcune posizioni rivelatesi particolarmente delicate. Il presidente Cucchini precisa l'atteggiamento dei Frontisti in relazione alla linea propagandistica del F.d.G.

Il nostro compito — egli dichiara — ha lo scopo preciso di difendere gli interessi economici, culturali e sportivi dei giovani, sconfessare la monarchia e favorire la partecipazione della gioventù alla vita pubblica. L'oratore traccia quindi le linee secondo il quale il F.d.G. intenderebbe raggiungere il fine della ricostruzione e ciò attraverso l'eliminazione dei residui fascisti e della reazione mascherata di democrazia. Rivolge quindi una particolare menzione alla situazione verificatasi nella Spagna franchista ove si manifesta un palese insulto alla libertà e ciò attraverso le manifestazioni più crude di un regime di terrore.

Manlio Cucchini conclude il suo dire affermando che è necessario «Ricostruire con serietà e fattività e saper adoperare l'arma più potente della democrazia e della libertà che è la scheda elettorale».

Dopo un breve intervallo, sempre lo stesso Presidente, legge la relazione che compendia l'attività svolta dal F.d.G. nel campo delle manifestazioni, politiche, culturali, sportive e assistenziali. Particolare rilievo viene dato a quest'ultima, che trova nella cospicua cifra di oltre un milione di lire il suo più eloquente rilievo.

### *Problemi urgenti: Riforma della scuola*

Terminata la lettura della relazione sull'attività svolta dal F.d.G. si inizia la discussione della «Carta della Gioventù. Si susseguono al banco degli oratori numerosi intervenuti. Vengono trattati i problemi riguardanti l'esercito, i reduci, salari e disoccupazione, riforma agraria, studenti e riforma scolastica.

Circa il problema della partecipazione dei giovani ad un'attiva vita politica e alla discussione di tutti quei problemi che direttamente li interessano, Adriano Degano espone chiaramente la necessità che i giovani agiscano democraticamente anche nei centri in cui le manifestazioni politiche si rivelano con minore intensità che non altrove.

L'oratore propone un'azione intesa all'avvicinamento del F.d.G. a tutte le altre organizzazioni giovanili e particolarmente quelle cattoliche, per sviluppare da questa collaborazione un'intesa che avrebbe come logica conseguenza, la tutela degli interessi delle classi giovani.

A. Degano auspica che al tavolo della pace l'Italia raccolga la giusta ricompensa ai suoi sacrifici e che nella questione della Venezia Giulia si possa venire ad un accordo che soddisfi equamente le aspirazioni italiane e jugoslave. Sul problema dell'unità del Fronte, si intrattiene P. A. Cozzi precisando che il carattere sociale del F.d.G. tende all'eliminazione di ogni barriera sociale che è stata la vera causa delle nostre disavventure e conclude affermando che il Fronte deve avere una sola bandiera: quella italiana, con una fiaccola di luce al posto della croce sabauda!

Alcune rivendicazioni circa il problema scolastico, sono richieste da L. Fortuna che si dichiara per l'obbligatorietà dell'istruzione pubblica fino a 16 anni e per la necessità del proseguimento negli studi, nel caso che i ragazzi siano ritenuti idonei, con l'aiuto diretto del Governo.

Circa l'organizzazione interna della scuola, l'oratore afferma la necessità della istituzione di commissioni interne e di consigli di classe, che tutelino gli interessi degli studenti e la partecipazione degli stessi agli scrutinii finali, dando così un carattere eminentemente democratico a qualsiasi decisione che si voglia prendere a carico degli alunni. L. Fortuna propone infine un ordine del giorno, che viene approvato all'unanimità circa l'eleggibilità dei giovani a 21 anni.

Si procede quindi all'elezione del Comitato Direttivo che risulta così composto:

Aldo Castiglione; S. D'Ambrogio; M. Cucchini; M. Arnosti; G. Deotti; A. Degano; R. Castiglione; P. A. Cozzi; T. Cautero; I. Benini; A. Degano; L. Fortuna; F. Foraboschi; D. Forabosco; A. Vergolini; M. Bernardis C. Petrozzi; F. Munini; L. Cossio. A. D'Agosto; L. Nardo.

Infine, con la proposta di alcuni altri ordini del giorno, si chiude il V. Congresso del F.d.G. che ha ancora una volta messo in rilievo la gagliarda volontà dei giovani di partecipare alla ricostruzione della nostra Patria.

# Impressioni londinesi circa la dichiarazione tripartita sulla questione spagnola riaffermante l'intenzione delle tre grandi potenze di astenersi da ogni ingerenza

LONDRA, 5 marzo (Reuter) La prima impressione suscitata a Londra dalla dichiarazione tripartita sulla questione spagnola è che da un punto di vista strettamente pratico tale dichiarazione segna uno scarso progresso rispetto alla precedente. Non era stato fatto alcun mistero negli ultimi mesi a Londra, a Parigi e a Washington che gli Alleati occidentali vedrebbero volentieri un cambiamento di regime a Madrid. La dichiarazione diramata questa sera non fa che riaffermare con maggiori particolari tale atteggiamento.

Gli osservatori politici di Londra notano infatti che in primo luogo essa non offre alcun appoggio all'opposizione interna in Spagna. In effetti essa riafferma l'intenzione delle tre grandi potenze di astenersi da ogni ingerenza.

In secondo luogo mentre fa appello all'iniziativa interna del paese afferma esplicitamente che il cambiamento di governo dovrà avvenire in modo pacifico.

In terzo luogo la dichiarazione non fa parola di collaborazione con alcuna delle organizzazioni degli spagnoli in esilio.

Insomma si vorrebbe che il passaggio del potere in Spagna avvenisse senza il concorso di aiuti esteri e senza dar luogo ad una guerra civile.

Si ritiene che la dichiarazione si atterrà abbastanza fedelmente al testo originariamente proposto da Washington.

In quanto alla proposta francese di sottoporre la questione spagnola al Consiglio di sicurezza, negli ambienti ufficiali di Londra si dichiara che l'ambasciatore britannico a Parigi ha ricevuto istruzioni per una risposta verbale.

## Lord Halifax fissa i punti essenziali della politica britannica in India

NEW YORK, 5 marzo.

Lord Helifax ambasciatore britannico negli Stati Uniti ed ex vicerè dell'India ha pubblicato ieri a Washington una lunga dichiarazione nella quale invoca la sollecita nomina di un governo indiano disposto ad accettare il trasferimento dei poteri della Gran Bretagna.

Egli ha così definito i punti essenziali della politica britannica per l'India: 1) unione di tutta l'India; 2) partecipazione al Commonwealth britannico; 3) situazione redatta dagli indiani stessi; 4) diritto di non accettazione garantito alle province e agli stati indiani che non possono accettare la costituzione stessa.

«La politica britannica — scrive inoltre lord Halifax — mira a che gli indiani abbiano il completo controllo del loro destino per mezzo di una costituzione da essi compilata possibilmente in qualità di unione nel Commonwealth britannico ove essi lo desiderino. La scelta e la responsabilità relative spettano agli indiani. Noi daremo tutto l'aiuto e l'incoraggiamento possibile».

## Bande armate monarchiche appaiono nell'isola di Cefalonia

ATENE, 5 marzo.

Una notizia ufficiale proveniente da Patrasso informa che bande armate sono apparse nell'isola di Cefalonia; le normali comunicazioni telefoniche e telegrafiche tra l'isola e il continente sono interrotte. Il disegno sembra di timore che l'agitazione possa diffondersi in tutta l'isola ed aggiunge che rinforzi partiranno oggi da Patrasso. Temistocle Sofoulis Primo Ministro e Ministro dell'Ordine pubblico ha dichiarato oggi che i fatti di Cefalonia potrebbero costituire una ripetizione della sollevazione monarchica avvenuta nel gennaio scorso a Kalamata nel Peloponneso. «Questi fatti — ha aggiunto Sofoulis — sono fenomeni caratteristici dell'attuale condizione l'ordine del paese».

## Un ricevimento di Saragat in onore a Bidault

ROMA, 5 marzo.

Il dott. Giuseppe Saragat ambasciatore d'Italia a Parigi offrirà sabato prossimo nella sede della Ambasciata un ricevimento in onore del sig. Giorgio Bidault ministro degli Esteri francese.

# La legge sui profitti di regime al Consiglio dei Ministri

ROMA, 5 marzo

L'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio comunica:

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 al Palazzo Viminale sotto la presidenza del Presidente on. dott. Alcide De Gasperi. Segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza avv Giustino Arpesani.

All'inizio della seduta il Consiglio ha ascoltato una relazione del ministro dell'Interno sugli incidenti verificatisi a Badolato, in provincia di Catanzaro, ed ha approvato le disposizioni prese dal ministro stesso intese ad impedire ogni atto di violenza o comunque contrario al libero svolgimento della campagna elettorale.

Il ministro dell'Interno ha fatto poi note le istruzioni inviate e tale scopo a tutte le autorità locali ed agli stessi Partiti.

Durante la discussione, il ministro Scoccimarro ha tenuto a smentire nel modo più categorico le affermazioni attribuitegli da un giornale di Roma in occasione del discorso da lui pronunciato a Frascati.

Quindi il Consiglio ha preso in esame, dopo il parere della Consulta, lo schema di decreto legislativo sui profitti di regime. Dopo ampia discussione è stato approvato il provvedimento anzidetto il quale — sostituendo il D. L. L. 31 maggio 1945 n. 364 che contiene norme integrative del D. L. L. 27 luglio 1944 n. 159 relativo alle sanzioni contro il fascismo per la parte riguardante l'avocazione dei profitti di regime e la confisca dei beni, inquadra le disposizioni in materia dell'ordinamento tributario dello Stato al fine di rendere più spedita l'esecuzione pratica delle disposizioni stesse evitando ogni ulteriore indugio nell'interesse, oltreché dell'erario, anche e specialmente della pacificazione del Paese e della ripresa delle attività produttive.

Sono stati accolti vari emendamenti proposti dalla Consulta Per quanto concerne l'articolo 6, il Consiglio ha ritenuto più rispondente a criteri di giustizia e di repressione il testo governativo diretto a colpire gli incrementi proporzionali limitando ad alcuni particolari casi la prova sulla lecità degli incrementi stessi, anzichè il testo formulato dalla Consulta col quale si disponeva la tassazione del patrimonio di coloro che hanno rivestito cariche portanti responsabilità politica, indipendentemente da ogni aumento con aliquote del 25 o del 10 per cento a seconda delle categorie, ammettendo però la prova sulla lecità dell'incremento.

La seduta ha avuto termine alle ore 14. Il Consiglio tornerà a riunirsi giovedì 14 corr alle ore 9.

## Parri traccia a Milano le direttive del suo nuovo partito

MILANO, 5 marzo.

Con la partecipazione dell'ex presidente Parri che ha tracciato le direttive dell'azione ha avuto luogo ieri una riunione di aderenti al movimento della democrazia repubblicana.

E' stato costituito il centro di Milano del movimento.

## Dopo la firma del trattato di pace l'Italia farà parte dell'O.N.U.

BOLOGNA, 4 marzo.

L'ambasciatore inglese a Roma, sir Noel Charles è giunto questo pomeriggio a Bologna, seconda tappa del viaggio che l'ambasciatore compie allo scopo di visitare le autorità consolari inglesi e di prendere contatti con le autorità locali italiane.

Nel corso del viaggio egli visiterà Milano, Torino e Genova.

Durante un'intervista concessa ai rappresentanti della stampa bolognese, sir Noel Charles ha espresso fra l'altro la propria opinione sull'ammissione dell'Italia all'O.N.U. dichiarando che «dopo la firma del trattato di pace, l'Italia sarà ammessa all'O.N.U con piena parità morale e di diritto degli altri membri».

# Una conferenza stampa del ministro Gasparotto circa il rimpatrio dei prigionieri

ROMA, 5 marzo.

(*Ansa*) - Questa sera nella sala della presidenza a Montecitorio, il ministro dell'Assistenza postbellica Gasparotto ha tenuto una conferenza stampa ai giornalisti italiani e stranieri, presenti anche i commissario della Associazione combattenti on Carlo Manes e Bavaro.

Il ministro ha ripetuto analiticamente i dati dei prigionieri ancora attualmente all'estero che sono circa 371 mila. Ha ricordato come in cinque anni circa un milione e 400 mila siano stati i soldati italiani che hanno traversato i punti più eccentrici del globo passando per i vari campi di prigionia. Ha letto quindi un rapporto dell'avv. Fausto Nitti presidente della commissione dei prigionieri ricordando l'opera svolta dai prigionieri come cooperatori in Inghilterra, in America, nel Medio Oriente, in Africa e nella stessa Italia. Ha assicurato che nelle trattative con l'ambasciatore russo Kostilew ha avuto da questi formale assicurazione che presto saranno rimpatriati gli altri 8400 prigionieri che sono in Russia. Ha aggiunto che come d'accordo con la Commissione alleata spera che prossimamente potranno ira che prossimamente potranno iniziarsi i rimpatri dalle lontane regioni del Commonwealth britannico e dall'America; anzi — ha dichiarato il ministro Gasparotto — entro marzo saranno ritornati in Italia tutti i prigionieri attualmente nell'America del Nord. Ha detto che il Governo italiano ha chiesto alla Commissione alleata l'autorizzazione per l'uso di una grande neve che per le condizioni di armistizio non potrebbe essere usata per il trasporto dei prigionieri dei più lontani Paesi mentre ha reso noto che quattro navi da guerra capaci di 600 persone l'una, fanno la spola fra Taranto ed i paesi rivieraschi del mediterraneo per il trasporto dei prigionieri.

Ha concluso facendo un appello a tutte le nazioni ed alla stampa estera presente perchè sia sollecitato il rimpatrio di questi nostri fratelli che venendo in Italia e mettendosi al lavoro inizieranno la rinascita del Paese nell'interesse non solo dell'Italia ma del mondo intiero.

## Nuove cause di Beatificazione e canonizzazione preparate in Vaticano dalla Congregazione dei Riti

CITTA' DEL VATICANO, 5 marzo.

La Congregazione dei Riti continua la preparazione delle cause di beatificazione e canonizzazione benchè non si veda quando potranno svolgersi le relative solenni funzioni in San Pietro. Nella riunione di questa mattina sono state esaminate le cause riguardanti: il padre Giacinto Cormier dei frati domenicani morto nel 1916; il padre Filippo Jenninge dei gesuiti di Rottemburg morto nel 1704, il sacerdote Luigi Baldiano, parroco di Avigliana presso Torino morto nel 1884; suor Teresa della Croce fiorentina fondatrice delle Suore del terz'ordine di Santa Teresa; suor Maria d'Oultremont vedova Hoogh-vorst di Liegi fondatrice delle Suore di Maria riparatrice suor Filomena genovese terziaria francescana di Nocera dei Pagani morta nel 1864.

## I socialisti triestini per l'italianità della Venezia Giulia

ROMA, 5 marzo.

I socialisti di Trieste riuniti a congresso provinciale hanno approvato il seguente ordine del giorno: «Il congresso provinciale socialista di Trieste presenti i compagni istriani chiedete che la soluzione avvenga nello spirito della futura confederazione socialista europea. Riaffermà la necessità che Trieste, Gorizia e l'Istria occidentale sulla linea Wilson rimangano nell'ambito dell'Italia».

## Il servizio di posta militare cessa le sue funzioni

ROMA, 5 marzo.

*Il Ministero della Guerra comunica:* Il servizio di posta militare istituito durante la guerra per ovvie ragioni di segretezza ha cessato ormai di funzionare. Pertanto tutta la corrispondenza diretta a militari deve recare oltre al nome e cognome del destinatario l'indicazione del reparto di appartenenza e della località nella quale il reparto stesso è dislocato.

## L'ex maresciallo Graziani interrogato per 5 ore dal comm. Spagnolo

ROMA, 5 marzo.

Stamane ha fatto ritorno a Roma il comm. Spagnolo capo dell'ufficio del Pubblico Ministero presso la Sezione Speciale della nostra Corte d'Assise che sabato mattina si era recato a Procida per interrogare l'ex maresciallo Graziani. Il magistrato giunto a Napoli nella mattinata di sabato ha proseguito immediatamente con un mezzo a sua disposizione della marina l'ex maresciallo inconinciato alle ore na per Procida. L'interrogatorio del 13 è stato durato fino alle ore 18.

## Dai documenti rinvenuti in Germania

# E' provato che Franco promise a Hitler e Mussolini di entrare in guerra a fianco dell'Asse

WASHINGTON, 5 marzo.

Dai documenti rinvenuti dagli americani e dai britannici in Germania che il dipartimento di stato ha resi noti contemporaneamente alla pubblicazione della dichiarazione tripartita sulla Spagna, risulta che nel giugno 1940 il Gen. Franco promise tanto a Hitler che a Mussolini di entrare in guerra a fianco dell'Asse alle seguenti condizioni: 1) Gibilterra il Marocco spagnolo e la parte dell'Algeria colonizzata abitata prevalentemente da spagnoli, avrebbero dovuto essere cedute alla Spagna; 2) Rio de Oro (Africa nord-occidentale) e le colonie del Golfo della Guinea avrebbero dovuto avere delle concessioni territoriali; 3) Alla Spagna avrebbe dovuto essere garantito il necessario aiuto militare ed economico.

I documenti dimostrano che il governo spagnolo stava da lungo tempo elaborando dei piani segreti per sferrare un attacco contro Gibilterra, attacco che a quanto Franco ebbe ad assicurare a Hitler sarebbe stato «completato in pochi giorni»

La Spagna firmò nel febbraio del 1943 un protocollo segreto con la Germania nel quale esprimeva la propria «determinazione a resistere ad ogni tentativo di invasione delle truppe anglo-americane nella penisola Iberica, nel territorio spagnolo fuori dalla penisola nel Mediterraneo, nell'Atlantico ed in Africa e nel protettorato spagnolo del Marocco e di opporsi a tale tentativo con tutti i mezzi a sua disposizione»

Vi è poi una lettera di Franco a Mussolini in cui si esaltano le vittorie in Francia «da questo momento — aggiunge Franco — il nostro orizzonte è divenuto più chiaro ed è divenuta possibile la nostra collaborazione che diverrà concreta una volta che saranno superate le difficoltà di rifornimento»

Mussolini rispose: «Vorrei subito significarvi che la vostra lettera non mi ha sorpreso. Non vi è dubbio che dopo la Francia sarà sconfitta la Gran Bretagna. Certamente non ho bisogno di dirvi che nelle vostre aspirazioni potete contare sulla completa solidarietà dell'Italia fascista».

I successivi documento recano le trattative intercorse tra Franco e Hitler per il concretizzarsi dell'azione Furono i successivi sviluppi della situazione bellica che indussero il «caudillo» ad una azione dilazionatrice

## Il processo di Norimberga

### Un giornale tedesco attacca un difensore

NORIMBERGA, 5 marzo.

Nel corso dell'udienza di stamane il giudice britannico Lawrence ha annunziato che giovedì prossimo avrà inizio la difesa di Hermann Goering. Nell'udienza odierna il Tribunale ha continuato ad esaminare le richieste di testimoni presentati dagli imputati.

Terminato l'esame delle richieste è stato annunciato che la Corte ha respinto la richiesta della difesa relativa al processo separato delle seite organizzazioni naziste di cui è richiesta l'amministrazione.

Il Presidente ha comunicato quindi che il tribunale ha chiesto alla commissione di controllo alleata di condurre una richiesta sulla pubblicazione avvenuta da parte del «Berliner Zeitung», giornale che ha la sua sede nella zona sovietica di occupazione di un articolo in cui viene attaccato violentemente un membro del collegio della difesa, il dott. Hans Marx, per il modo con cui egli ha condotto le contestazioni relative alla richiesta di incriminazione del corpo della «s. s.».

## Le truppe jugoslave lungo la linea Morgan
### Dichiarazioni del gen. americano John Hee

ROMA, 5 marzo.

(Reuter) Il comandante delle forze americane nel teatro del Mediterraneo ten. gen. John Lee riferendosi oggi nel corso di una conferenza stampa al notevole aumento dei contingenti di truppe jugoslave lungo la linea Morgan ha dichiarato che secondo gli jugoslavi si tratterebbe di un semplice avvicendamento. Il gen. Lee ha aggiunto: «I contingenti jugoslavi sono stati rafforzati lungo tutta la linea. I sospetti che ne sono derivati non sono stati diradati dalle recriminazioni. La situazione non è facile e non migliorerà fino a che il trattato di pace non sarà stato rat

# Cronaca di Udine

## I lavoratori sollevati dall'obbligo di pagare i contributi

### Il decreto prefettizio

La Camera Confederale del Lavoro, interprete della volontà di tutti i lavoratori che avevano visto di molto ridotti i miglioramenti salariali per effetto dell'aumento dei contributi assistenziali e mutualistici, ha manifestato alle Autorità la opportunità di emanare un provvedimento che sospendesse le trattenute a carico dei lavoratori in attesa della decisione che verranno prese in sede nazionale.

Il sig. Prefetto ha aderito prontamente al desiderio manifestatogli dalla Camera Confederale del Lavoro ed ha emanato il seguente decreto:

*E' sospesa, a datare da 1. febbraio 1946 la facoltà ai datori di lavoro di trattenere a carico dei dipendenti, le quote di contributo assicurazioni sociali e mutualistiche e conseguentemente l'obbligo di versare tali quote agli Enti che ne hanno diritto.*

*La sospensione durerà fino a nuovo ordine e fino a provvedimenti nazionali che regolino la materia.*

## Un eminente prelato argentino visiterà il paese natio della sua mamma

Veniamo a conoscenza che il neo Cardinale S. Em. Antonio Caggiano, Vescovo di Rosario, farà visita in questi giorni al paese natale della sua genitrice, sito nel Comune di Bicinicco.

*S. Em. Antonio Caggiano è nato il 30 gennaio 1889 a Cazonda di Santa Fè da genitori italiani. Il padre, Nicolò Caggiano, è nativo da Palermo, e la madre, Genoveffa Bressani, è nata a Felettis, nel Comune di Bicinicco*

## Un richiamo anche del Comune

### sul consumo dell'energia elettrica

*Il Municipio di Udine comunica:*

In seguito all'avvertimento detto a mezzo della stampa circa la doverosa necessità di osservare le norme contenute nel decreto prefettizio del dicembre scorso si è potuto accertare una migliore disciplina nella limitazione del consumo della energia elettrica anche da parte dei titolari di negozi.

Però c'è ancora qualcuno che viene meno a quello spirito di comprensione e di ordine che dovrebbe senz'altro essere messo in atto, nell'interesse generale.

Contro questi non sarà più oltre usata tolleranza di sorta e dovranno ascrivere soltanto alla loro persistente indisciplina se verranno adottati nei loro confronti i giusti rigori della legge

## La festa di S Tomaso d'Aquino

### patrono degli studenti

Domani giovedì 7 marzo, ricorrendo la festa del Patrono degli studenti, S. Tomaso d'Aquino, per iniziativa del Circolo friulano della Gioventù studentesca e della S.I.C. (Studentesse italiane cattoliche), alle ore 7.45 precise nella Chiesa di S Pietro Martire, sarà celebrata una S. Messa in onore del grande Aquinate.

Alle ore 18, nella sala «Brosadola» di via Treppo, il prof. Attilio Bonetto, insegnante al R. Liceo Classico, terrà agli studenti la commemorazione del S Patrono, a cui seguirà un simpatico trattenimento offerto dal Coro della F.A.R.I.

Gli studenti e le studentesse della città sono invitati a partecipare alle due cerimonie.

## Radiodiscorso del Santo Padre ai bambini assistiti dall'U.N.R.R.A

Oggi alle ore 10.45 sarà radiodiffuso sulla lunghezza d'onda 369; 228; 283; 271 e 420, durante il programma *Radio scolastica*, il discorso pronunziato dal Santo Padre ai bambini delle Scuole di Roma assistiti dall'Unrra

Il Comitato provinciale UNRRA invita i dirigenti delle scuole a fare ascoltare alle scolaresche detta radiotrasmissione.

## Serata d'arte friulana

### a cura dell'E. N. A. L.

Ci consta che prossimamente sulle scene del Puccini, l'E.N.A.L. presenterà uno spettacolo che avrà carattere di pretta friulanità.

Il programma sarà quanto mai vario ed attraente e siamo certi che questo genere di spettacoli, tanto caro al nostro popolo ed ai nostri gusti, sarà gradito dalla cittadinanza.

Fra giorni daremo dettagli più precisi sul programma di questa eccezionale serata.

### Echi ai fatti delle carceri

## Una precisazione dell'"A.P.O.,,

*Il Comitato esecutivo della Associazione Partigiani «Osoppo - Friuli» ci prega di pubblicare la seguente precisazione:*

A seguito del chiarimento alleato in merito al trattamento dei quattordici partigiani detenuti in segregazione, l'Associazione Partigiani «Osoppo - Friuli» precisa che nessuno di essi ha fatto parte delle formazioni «Osoppo» e che l'Associazione stessa, a conoscenza dei fatti che hanno determinato l'arresto, è che sono in netto contrasto con i principii che hanno ispirato la lotta delle formazioni non ha mai sollecitato il Comando regionale veneto affinchè approvasse una mozione intesa a sindacare le speciali precauzioni adottate in tale occasione dal servizio di sicurezza del Governo Militare Alleato

## Eccezionale nevicata in montagna

Mentre in tutta la regione il termometro si è abbassato segnando in certe località alpestri anche i tre o quattro gradi sotto zero nel tarvisiano e nel pontebbano vi è stata una eccezionale nevicata. I fiocchi sono caduti abbondanti nei giorni di sabato e domenica e la bianca coltrice ha superato coda il metro di altezza

## E' uscito il "Puf,,

Fare un giornale non è facile ma dar vita ad un periodico umoristico satirico è molto difficile. Il migliore elogio che si possa fare a iniziatori di imprese del genere è quello di dire semplicemente che il loro giornale ha saputo bravamente superare la diffidenza e l'apatia dei lettori che accompagnano immancabilmente i primi passi di ogni novità editoriale e di poter altresì constatare che essi hanno saputo infine conquistare – dei lettori – le simpatie. E' il caso del brillante giornale udinese.

Il *PUF* — e per esso il suo corpo redazionale capitanato da Carrara e da Caucigh — ha gagliardamente vinto la sua battaglia, ha superato gli aspri ostacoli del debutto ed ora s'incammina con passo agevole, da veterano vittorioso, sulla via del successo sempre più franco.

Ieri è uscito il terzo numero del nuovo *PUF* migliorato ancora nella sua nitida veste, e ricco, questa volta, perfino di una copertina. Dodici pagine, ora, di arguti articoli, di saporite «indagini» di spiritosissime vignette.

L'umorismo, l'autentico intelligente umorismo trova posto nel simpatico foglio e se talvolta c'è spazio anche per la satira — arma tremenda e pericolosa in mano di irresponsabili — esse satira non lede perchè non è permeata di accidia.

Questo è il pregio maggiore del giornale ed il merito dei colleghi di *PUF*.

Qui non facciamo pubblicità: esprimiamo un giudizio che siamo sicuri sarà condiviso dai lettori del numero 3 uscito ieri.

## Le donne dell'U.D.I.

### per l'italianità di Trieste

Il Comitato provinciale dell'UDI di Udine ci comunica:

*Alcuni giornali hanno dato notizia giorni fa di un messaggio inviato dall'U.D.I al primo Congresso delle donne antifasciste della Regione Giulia, falsandone completamente il significato*

*Il Comitato provinciale milanese dell'Unione Donne Italiane ha diramato, a questo proposito, un comunicato in cui dichiara di aver ricevuto dall'U.D.A.I.S un invito concepito in questi termini:*

*«Il giorno 11 del mese corrente si terrà a Trieste il primo Congresso delle donne antifasciste della Regione Giulia, nel quale verrà tracciata e chiarita la linea di lavoro necessaria per l'affermazione dei principi democratici-popolari nelle nostre terre e per il rafforzamento della fratellanza tra i nostri popoli, condizione fondamentale questa di giustizia e di pace. Saremo molto felici se a questo nostro Congresso parteciperanno una o più rappresentanti dell'U.D.I.»*

*A questo invito le donne dell'U.D.I. hanno risposto facendo voti per la piena riuscita del Congresso ed approvandone lo spirito democratico e antifascista*

*«Non abbiamo bisogno di aggiungere — conclude il comunicato — che l'U.D.I. riafferma l'italianità di Trieste e che ogni diversa interpretazione del suo atteggiamento è arbitraria e tendenziosa.*

### Per la giornata della donna

## Pomeriggio di libertà

### per le lavoratrici

Per interessamento dell'U.D.I. la locale Camere del Lavoro è intervenuta presso l'Unione Industriali per ottenere la mezza giornata festiva per il personale femminile in occasione della giornata internazionale della donna.

E' stato raggiunto accordo, il quale stabilisce che tutte le lavoratrici venerdì 8 corr. a mezzogiorno, lasceranno il lavoro e avranno la possibilità di recuperare le ore perdute entro i quindici giorni successivi.

## Chi sapesse qualcosa...

... di Biggi Giovanni fu Giovanni, nato a Rigoso di Parma il 19-3-1906, di cui mancano notizie dal 5-10-44, data in cui si trovava a S. Donà di Piave, è pregato di trasmettere notizie precise alla moglie signora Elena Borta, Via della Vittoria, Tolmezzo (Udine)

## Sprazzi di luce sul delitto di S. Caterina

### Tre uomini partono da Gallarate alla ricerca di farina e uno viene trovato assassinato sulla strada

Un commerciante gallaratese, il cui nome non ci è stato ancora comunicato dalla Questura, che mantiene il massimo riserbo, si è presentato un giorno in una autorimessa della sua città chiedendo ed ottenendo il noleggio di un autocarro e rimorchio per dirigersi alla volta della nostra provincia onde effettuare un ipotetico carico di farina di grano e di mais. Assieme all'automezzo noleggiatore assegnava due autisti ed il terzetto partì e questo è quanto strano, a camion vuoto. Raggiunta la nostra città, l'automezzo veniva lasciato in un'autorimessa e i tre si scquartieravano in una locanda.

Uno degli autisti si diresse poi, per certi suoi affari, a Trieste; il commerciante si trattenne a Udine (così dichiara lui) e l'altro autista — Giuseppe Ferrario di 36 anni, da Varese — venne trovato cadavere poco dopo S. Caterina, colpito al capo da un proiettile di pistola

I carabinieri di Bzaillano, come abbiam dato notizia alcuni giorni fa, hanno fatto i primi rilevamenti sulla salma ed hanno notato che il sangue coleva fresco dalla ferita, segno evidente che il delitto doveva essere stato consumato pochi minuti prima. Questo particolare, che avrebbe potuto apparire di poco valore, messo in relazione al fatto che in una casa di S Caterina dieci minuti dopo il delitto ha bussato uno sconosciuto, la descrizione del quale corrisponde all'aspetto fisico del commerciante, ha indotto i funzionari della locale Squadra Mobile a dirigere in tal senso le indagini.

Nell'osteria, dove avevano preso alloggio i tre lombardi, pranzavano domenica sera i due «superstiti» ed accanto ad essi, un funzionario della Questura il quale, accertatosi sull'identità dei due, procedeva al loro arresto.

Dai primi interrogatori è apparso che venerdì sera il «commerciante» assieme all'assassinato, che secondo le prime risultanze avrebbe dovuto avere con sè 25 mila lire, si sono diretti prima in tram sino a S. Caterina e poi sono proceduti a piedi verso Basaldella. Verso le 23 il «commerciante» rientrava solo in città. Egli, che non può campare alibi di una certa consistenza, si trincera dicendo di aver lasciato l'amico ad un certo punto della strada, e di non averne saputo altro sino al momento dell'arresto L'amico che non torna, pero, non lo ha eccessivamente preoccupato così come non lo ha preoccupato la notizia dello scoperto assassinio data dalla stampa cittadina.

### Le tenebre

*Il vecchio carnevale se ne è andato con tutto il suo carico di bagordi, di veglie danzanti, per lasciare il posto ai tempo di penitenza. L'effimero mondo rutilante di luci, di sete e di colori, si è avvolto del manto del silenzio, sotto cui si spengono i clangori del divertimento e lascia che un altro prenda posto nella vita quello dell'umiltà, quello su cui sta scritto il monito solenne:*

*– Ricordati, o uomo, che sei stato polvere e polvere ritornerai*

*I fedeli si presentano all'altare per ricevere in questo giorno, sul capo le sacre ceneri simbolo di penitenza*

*Ma la penitenza non esclude la «fannasa avringa» salata si, ma ancora (per deficienza contingente) poco oliata che comunque ritornerà ad essere l'epicentro gastronomico delle compagnie nelle loro ricostituite scampagnate del primo mercoledì di Quaresima.*

## La lotteria Cuori in festa

Come si sa, domenica, sul pronao della Basilica delle Grazie, si è estratta, in occasione della giornata conclusiva della settimana «Cuori in festa» una lotteria con ricchi premi. Data l'impossibilità di distribuire sul momento i premi stessi si ricorda che sono a disposizione dei vincenti, presso la sede della Gioventù Cattolica, Via Treppo 3, dietro presentazione dei seguenti biglietti:

03389; 04228; 01855; 08827; 05902; 03812; 03164; 03376; 02412; 07940; 03808; 00480; 02513; 09533; 02460; 09559; 03091; 05470; 00122; 00733; 01361; 07665.

## SPORT

### CALCIO

### Il campionato del C.S.I.

Domenica 3 marzo, prima giornata delle finali si sono avuti i seguenti risultati: Pozzuolo-Tricesimo 2-2; Feletto-Ricreatorio 2-1.

Domenica 10 c. m si giocheranno le partite: S Daniele-Tricesimo, Codroipo - Feletto, Ricreatorio-Pozzuolo

## Un veterano del lavoro

### Lo strillone Fernando Antonioli

Oggi celebra le nozze d'oro del lavoro Fernando Antonioli, lo strillone tipico. Aveva 12 anni quando il 5 marzo 1896, assieme al padre Guido, uno dei più popolari giornalai del tempo, si è messo a strillare per la città «La Patria del Friuli».

Figlio di uno strillone il buon Fernando era predestinato a far carriera in questo particolare genere di lavoro, ed affermarsi rapidamente giacchè madre natura lo aveva fornito di una eccezionale voce stentorea che lo faceva primeggiare sui colleghi; ed una voce che sappia superare gagliardamente quanto più spazio è possibile è quello che conta per il buon strillone; quando esso dispone di una simile arma ha la via spianata per raggiungere il successo: è ricercato da chi ha interesse a diffondere un giornale ed il lettore lo preferisce perchè è attratto dal tonante richiamo. Un autentico fenomeno l'ugola di Antonioli, un'ugola che se non poteva competere in leggiadria con quelle dei grandi divi della lirica che sono d'oro pregiato, arrivava ad eguagliarle in forza e robustezza perchè era d'acciaio e temprata per la fatica più prolungata. Ma anche l'acciaio più tenace finisce col logorarsi e purtroppo questa legge ineluttabile non ha dimenticato l'ugola di Fernando perciò anch'essa in questi ultimi anni si è arrochita Tuttavia Antonioli non ha disarmato e rimane sulla breccia a svolgere diligentemente e instancabile il suo non agevole lavoro contando su una numerosa ed affezionata clientela, benvoluto da tutti, dai lettori, dai superiori e dai compagni.

Quanti giornali ha venduto in 50 anni Fernando Antonioli? Una pila che arriverebbe ad altezze vertiginose. E sarebbe una pila variopinta, o se preferite, veramente democratica, poichè Antonioli ha venduto giornali di ogni partito con coscienziosa imparzialità ed ora nei pressi della stazione o in Piazza vende il giornale che promaga, proprio con coscienziosa imparzialità, la voce di tutti i partiti: «Libertà».

Fernando Antonioli è quindi un nostro caro compagno di lavoro e noi, nell'occasione delle sue nozze d'oro di strillonaggio, gli esprimiamo ammirate felicitazioni e fraterni auguri.

## SPETTACOLI

### CINEMATOGRAFI

PUCCINI LA LEGGENDA DI ROBIN HOOD con Errol Flynn, a colori naturali, parlato in italiano. Ore 14-30

GARIBALDI LA MIA VIA, con B Crosby

IMPERO - LA VOCE DEL SANGUE, con L Biberti

CECCHINI - LA BISBETICA INNAMORATA, con Freston Foster.

## Fra giorni avremo la birra

Riceviamo notizia che le Fabbriche di Birra Moretti e Dormisch, con l'appoggio delle Autorità Alleate locali, hanno ottenuto l'autorizzazione a iniziare nei prossimi giorni la vendita della birra alla clientela civile, già sospesa per le superiori necessità dei Comandi Alleati, all'epoca della liberazione

La notizia giungerà gradita ai consumatori della bionda bevanda, anche perchè essa viene a coincidere con l'apparire della primavera, con la quale si inizia tradizionalmente la campagna birraia.

Di questo provvedimento dobbiamo essere grati alle Autorità Alleate, che, ancora una volta dimostrano il loro benevolo interessamento a favore della popolazione civile della nostra provincia

FELICE FERUGLIO
*direttore responsabile*

Tip. Editrice di via Carducci

*I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.*

### Smarrimento

Smarrita pecora tratto Codroipo. Sedegliano Pregasi rinvenitore dietro lauta mancia dare comunicazioni Ufficio Pubblicità Libertà.

## Dichiarazione di morte presunta

*(seconda pubblicazione)*

Il presidente del Tribunale di Pordenone con decreto 9 gennaio 1946 invita chiunque abbia notizie di Dotta Teresa di Pasquale nata a Sacile il 3 marzo 1907 e già residente a Roveredo in Piano — emigrata in Francia nel 1923 nulla facendo sapere di sè dal 1939 — a farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Pordenone entro sei mesi dalla data di questa pubblicazione.

AVV ANGELO SARTORI
Pordenone

## Regia Pretura di Codroipo

Il Pretore di Codroipo, con decreto penale del 31 gennaio 1946, ha condannato Mizzau Angela di Sebastiano e di Ida Urban, d'anni 23, da Beano alla pena di lire 1000 di multa e lire 500 di ammenda per aver posto in vendita come genuino del latte che all'analisi risultò scremato, ed ha ordinato la pubblicazione della condanna sul giornale «Libertà».

Per estratto conforme all'originale.
Il Cancelliere: dott. Calegari

## PICCOLA PUBBLICITA'

### IMMOBILI

COMPERO casa quattro sei vani con scoperto isolata periferia, escluso intermediari, anche se non libera. Pubblicità Libertà 798

OTTIMO affare vendo Udine centro fabbricato 3 appartamenti negozio ecc Casa via P Deciani vani 6 corte garage, Fontanini, Ufficio Affari, Mania 9 Tel 13.60

VENDESI periferia casa vani 10 con orto lire 1.200.000 trattabili. Rivolgersi trattoria Cane Bianco 787

### CAPITALI AZIENDE SOCIETA' CESSIONI — L. 15 la parola

NECESSITANDOMI contante cedo compartecipazione piccola industria redditizia verso rimborso solo capitale impiegato. Pubbl 807 Libertà

### COMMERCIALI OCCASIONI L. 6 la parola

ACQUISTERei corso completo usato inglese francese linguaphon Pubblicità Libertà 777.

ACQUISTERei numero telefonico dietro compenso Rivolgersi Pubblicità Libertà 748

ACQUISTO cartaccia e corrispondenza, per archivio Tipografia Del Bianco, prezzi Superiori Tipografia Del Bianco Udine, via Marinelli 6 Tel 72

BILANCE automatiche assortimento Effici 250 Kg Bastianello Vitt. Veneto 15 734

CANARINI nobili Sassoni dell'Harz maestri cantori. Premiato allevamento Joseph Tedesco nel castello di Villalta Pasegna Esposizione tutte le domeniche. 666

CANCELLO ferro battuto m. 2.30x3.70 vendesi. Pubbl Libertà 741

GELATERIA a ghiaccio con sorbettiera occasione, celle e armadi frigoriferi nuovi pronti. Bastianello Vitt Veneto 16 735

IMPERMEABILI ragazzo quattordicenne donna; occasione vende Lippi Vicolo Pulesi 3. 729

LIBRI, registri rilegniamo rilegniamo con accuratezza, consegna immediata Del Bianco, Legatoria. Tel 72.

OCCASIONE vendesi stufa ottime condizioni Pubbl. Libertà 801

OCCASIONE vendesi nuova grande e massiccia sala da pranzo. Pubblicità Libertà 790

OCCASIONE vendesi compressore seminuovo via Diaz 16. Udine. 782

OCCASIONE camera letto moderna seminuova vendesi. Vicolo Cicogna 15 int 4.

OCCASIONE vendesi credenza, vetrina tavolo, usato. Rivolgersi via Pastrengo 14. 791

OCCASIONE vendo salotto «400» con specchiere e velluti Pubblicità Libertà 751.

OCCASIONE unica vendesi pega nastro per tronchi. Rivolgersi d'urgenza ing Rossi via Cavour 12

PULITRICE su colonna HP 2.5 vendesi. Pubblicità Libertà 747

RASTRELLO ringhinatore Pizar originale ottimo stato d'uso occasione vendesi. De Michielis via Poscolle 49. Udine. 724

SEGHERIA tratterebbe con rivenditore Udine per cessione ritagli e segature. Dal Soglio, Artegna

STANZA matrimoniale 900 palissandro completa cristalli, tappeti lampade, salotto completo poltrone tavolini quadri ecc vendesi. Per trattative rivolgersi Florenzin. Travesio. Spilimbergo. 781

TAPPETI lana Bosnja nuovi e usati grandi e piccoli, macchina scrivere portatile Sim nuova vendo Via del Bon 50

TRASFORMASI qualsiasi vecchio tipo sveglia in elegante orologio salotto, cucina Rivolgersi via Duca d'Aosta 19 735

VENDESI occasione salotto nuovissimo vimini due pala scarponi semi nuovi. Pubblicità Libertà 793.

VENDO libreria due scrivanie comanuova Tiepolo Ciconi 13. 779

VERA occasione vendo cucine economiche nuove. Via Bertolo 13, San Osvaldo 671

VERA occasione vendo camera matrimoniale, cucina e diversi mobili, prezz. ridotti. D'Odorico, via Bertaldia 7. 758

### AUTO MOTO CICLI L. 6

BALILLA 4 porte 6 gomme perfetta efficienza vendesi Pubblicità Libertà 795.

OCCASIONE vendesi furgoncino Fiat buono stato 6 gomme. Visibile Salla. Paderno.

OCCASIONE vendesi bicicletta donna pen gommata Via Aquileia 59 c

VENDESI trattore Fordson quasi nuovo. Rivolgersi Francesco Canturutti presso Garage Clocchiatti 805

### DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

DISTINTA quarantenne bella presenza signorile giovanile sposerebbe serio posizione 40-50enne. Scrivere Pubblicità Libertà 753

LAUREATO referenze competenza primo ordine offresi direzione amministrazione organizzazione soltanto presso seria importante azienda Pubblicità Libertà 769.

SIGNORINA presenza, referenze, occuperebbesi ovunque. Pubblicità Libertà 711

### OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

CERCASI fatterina cinquecento tiniziali. Rivolgersi Dimeduno piazza 1 Maggio 17 776

CERCASI orlatrice finita. Rivolgersi Calzoleria Bianco Piazza 1 Maggio 9 Udine 800

DONNA tuttofare ottimo trattamento presentarsi Casa della Seta, piazza Matteotti.

GIOVANI coniugi cercano subito prestazervizi poche ore giornaliere. Ottima retribuzione Pubblicità Libertà 670.

IMPORTANTE Azienda assicurazioni assume subito esattore-produttore. Rivolgersi Alleanza via Cavour 18

OFFRO 1500 mensili a brava domestica tuttofare Scrivere Pubblicità Libertà 657.

PRESTASERVIZI ottima retribuzione e trattamento cercasi. Presentarsi mercoledì e giovedì mattina via Sabotino 16.

### SMARRIMENTI L. 6 la parola

GENEROSA mancia a chi porterà Pubblicità Libertà guanto pelle mano sinistra smarrito domenica 3 marzo pomeriggio via Pascolle Cavour. Bar Garibaldi.

GUANTO pelle marron foderato smarrito Cinema Garibaldi. Mancia riportandolo Pubbl. Libertà 784.

### AFFITTI (RICHIESTE) L. 6 la parola

BANCARIO offre 200 mensili per camera camerino con comodo cucina, vuote. Pubbl. Libertà 794

### MATRIMONIALI L. 12 la parola

DISTINTO quarantenne cerca scopo matrimonio signorina o vedova bella presenza 28-30enne. Scrivere La Gala Giovanni. 106 Fermo Posta Udine.

## ANNUNCI SANITARI

### Il dott. MARCO KRANDEL

già Medico residente del Sanatorio di Buttrio, partecipa alla propria clientela di essere ritornato in Italia e di aver ripresa l'attività professionale a Udine, piazza Vittorio N 5 (Palazzo del Credito Italiano).

### Dott. TULLIO VEZZIL

Medico Chirurgo Specialista Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore. Anche a domicilio P Mercatonuovo 13 Udine Tel 1145 Riceve dalle 10-12 e dalle 15-18

### Dott. NICOLO' SIDOTI

Medico chirurgo Udine, viale Duodo, 11, tel 9.09 Riceve 11-12, 15 30-17.30 Medicina generale Ostetricia e Ginecologia Cussignacco 13 30-15

### Dott. FALESCHINI

Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle. Riceve: ore 10-12 30 e 16-19 30. Udine, vicolo Brovedan 6 tel. 18.600 (la piazza delle Erze a via Zanchi)

### Dott. ANTONIO SCROSOPPI

Malattie della pelle e genito urinarie Piazzale Osoppo 2 p II Telef 653 Riceve: 11-13 e 15-18

### Dr. TRISTANO CASTELLANI

consultazioni Medicina interna Ambulatorio giorni feriali dalle ore 10 alle 12 Udine, viale volontari della Libertà (ex Principe Umberto) 15 Telefono 124

### Gabinetto dentistico Dott. A. FERRAGUTI

Via Paola, 28

Malattie degli Occhi
Dilatti di vista

### Prof. Dott. ALIQUO'-MAZZEI

Docente Università Padova
Riceve 10-13 e 15-17.30
Via N Sauro 1 (angolo V Cavour)
UDINE - Tel. 5.22

### Dott. ANGELO VERITTI

Specialista malattie bambini, abitazione via S. Daniele 29, tel 13-02
Ambulatorio via Savorgnana n 12
riceve ore 10-12 — 14-15

### Dott. FEDERICO CEPPARO

Via Aquileia 9 Udine, Specialista malattie polmonari e radiologia. Raggi lattie polmonari e radiologia. Raggi X, raggi ultravioletti, diadermie, e X, raggi ultravioletti, diadermie, e cure Tutti i cure Tutti i lettroterapia, 15-18 meno i festivi o lettroterapia, 15-18 meno i festivi o giorni 9-12 e 15-18 per appuntamento

Malattie nervose - Esaurimenti
Medicina Generale

### Dott. ENRICO PANTALONE

Primario Ospedale Psichiatrico. Riceve dalle 14 alle 16. Via V. Veneto 11 Tel 9.41

## Annonaria

DIVIETO UTILIZZAZIONE ANTICIPATA BUONI PRELIEVO PANE. - E' vietata l'utilizzazione anticipata dei buoni di prelievo del pane.

I panificatori quindi dovranno limitarsi a consegnare alla rispettiva clientela le razioni di pane di loro spettanza, giorno per giorno.

## L'autore del delitto di Polcenigo è stato scoperto

### Aveva strangolato la Favret a scopo di furto

Abbiamo dato notizia qualche settimana fa del grave delitto compiuto nella borgata di S. Giovanni, in comune di Polcenigo: la sera del 15 febbraio, la cinquantaseienne Vincenza Favret in Modolo veniva strangolata nella sua abitazione, dove in quel momento era sola; l'assassino s'impadronì poi degli orecchini d'oro e delle fedi nuziali della poveretta Prima di lasciare l'abitazione, l'assassino s'impossessava anche di vari oggetti di vestiario e di biancheria, per il valore di 70 mila lire Le indagini subito iniziate dai carabinieri del luogo e successivamente disposte in largo raggio dalle locale Procura del Regno, hanno permesso negli scorsi giorni di fare luce sul triste fatto, sui cui moventi erano state fatte le più disparate congetture

Tale Antonio Mander fu Vincenzo, di 41 anni, operaio disoccupato, originario di S Giovani di Polcenigo ed attualmente a Venezia, s'era recato in quei giorni nel suo paese natale, e la sera del delitto venne scorto da alcune persone bussare alla porta della Favret, e riconosciuto dal vestito e dalla voce. Il Mander, tratto in arresto dai carabinieri di Cannareggio (Venezia) è ammesso di essersi recato due giorni innanzi a visitare la donna, ma ha negato di essere poi ritornato per compiere il misfatto Non ha potuto però dire con esattezza dove ha trascorso la notte tra il 15 ed il 16 febbraio E' stato pertanto tratto in arresto e tradotto alle nostre carceri. Su lui pende una denuncia per omicidio a scopo di rapina

## CORDENONS

### Muore dirigendo l'orchestra

Alcune sere fa, verso le 22, mentre nella sala della Casa del Popolo di Cordenons si svolgeva una veglia danzante, il direttore della orchestra, maestro Gelindo Taiariol di 40 anni, si abbatteva improvvisamente a terra privo di sensi Soccorso premurosamente dai presenti, tra i quali il medico dottor Manicardi quest'ultimo non potè che constatare la morte del Taiariol avvenuta per paralisi cardiaca.

La tragica fine del Taiariol che era padre di due bambini ed assai benvoluto in paese per le sue doti di bontà e di gentilezza, ha suscitato profonda impressione e vivo cordoglio ai funerali, svoltisi nella cerimoniale di Sclavons, hanno partecipato la banda locale, diretta dal maestro Manfrin ed una folla di popolo.

## CIVIDALE

### Il proclama della concentrazione popolare repubblicana

Dopo venti anni viene affisso per la prima volta nel nostro Comune un manifesto elettorale.

Ci piace riportare il testo del manifesto che la Concentrazione Popolare Repubblicana pubblica oggi per chiamare gli elettori alle urne:

«Per venti anni i nostri Comuni sono stati amministrati arbitrariamente senza tener conto della volontà popolare

Oggi l'elezione dell'Amministrazione democratica, per il momento nel quale avviene, interessa non solo l'avvenire del Comune, ma anche quello di tutta la nazione

Voi avete l'onore di essere uno dei primi Comuni Italiani nei quali il Popolo farà sentire quale sia la sua volontà. L'esito della vostra votazione influirà certamente sui destini d'Italia.

Tutti i nostri problemi troveranno la loro soluzione solo se il paese imboccherà decisamente la strada di un profondo rinnovamento nelle nostre leggi e nei nostri costumi. I Partiti che vogliono questo necessario rinnovamento si sono uniti per mostrare al popolo che solo la sua unità può garantire il suo avvenire, che solo la repubblica potrà aprire la strada a provvedimenti legislativi che garantiscano la Pace ed il lavoro a tutti

Il Comune libero da ogni tutela prefettizia e pienamente autonomo, la carica di Sindaco accessibile effettivamente anche ai non abbienti mediante congrua indennità, il diritto ai Comuni di scegliersi liberamente il Segretario, il Medico, ed ogni altro funzionario, l'assegnazione ai Comuni stessi di una parte del gettito delle imposte sui sopraprofitti di guerra e di regime ed il diritto di voto anche per gli emigranti sono le principali rivendicazioni che la Concentrazione Popolare Repubblicana vi propone.

Accorrete tutti alle urne per esprimere la vostra volontà che il Comune sia amministrato nell'interesse del popolo, che la Nazione si incammini sulla strada della Libertà e del Progresso»

### Primo giorno di Quaresima

Oggi primo giorno di Quaresima in cittadinanza si riverserà nelle frazioni di Rubignacco, Gagliano, Cartaria. Anche nel pomeriggio di oggi uffici e negozi si chiuderanno

### Il quaresimalista

Oggi primo giorno di Quaresima si inizieranno nel Duomo alle ore 11 le prediche che perdureranno fino a Pasqua, queste assieme alle funzioni religiose verranno celebrate nei giorni di mercoledì e venerdì alle ore 18 nelle domeniche alle ore 11

L'oratore sarà il sacerdote don Cramero di S Giovanni d'Antro

### Bravata di nottambuli

Questa mattina sul treno in partenza da Cividale, alla ore 7 salivano alcuni giovinastri di Remanzacco che avevano trascorsa la notte in baldoria in questa città, accompagnati da un suonatore di fisarmonica

In una carrozza dove erano saliti incominciarono a cantare inni liturgici frammisti a parolacce e bestemmie, accompagnati turpemente dal suonatore

Un giovane impose a quest avvinazzati di smetterla dicendo loro di vergognarsi di simili oscenità. Questa imposizione del giovane di cui ci sfugge il nome, fece smettere ai bellimbusti le loro stridule svergognate voci e scendendo alla stazione di Remanzacco per recarsi alle loro dimore, meditavano sul fatto loro accorso.

### Beneficenza

La Banca Cooperativa di Cividale ha voluto onorare la memoria del compianto suo ex presidente avv. comm. Giuseppe Sandrini versando L. 1000 al Giardino d'Infanzia

### Festeggiamenti per Mons. Liva

Venerdì 8 marzo alle ore 9.30 nella Basilica avrà luogo una solenne funzione religiosa per festeggiare il compleanno di mons Valentino Liva, Decano Arciprete, tanto benemerito della città come pastore e come cittadino.

Si è voluto prendere occasione della sua entrata nell'ottantesimo anno di età per manifestargli la deposizione e la riconoscenza della città Dopo la S. Messa, nella sala capitolare, alla presenza di tutte le autorità verranno consegnate al festeggiato le offerte raccolte in suo onore, e questo certamente l'omaggio più gradito per mons. Liva perchè costituirà un aiuto per le sue numerose opere di bene.

### Comunicato dall'A. C. S. Marco

Tutti i giocatori dell'A.C. S Marco si troveranno oggi 6 marzo alle ore 14.30 in tenuta da giuoco al locale campo sportivo per una partita amichevole contro la compagine dell'A C C. Tavagnacus

Tale incontro segnerà la messa a punto della poderosa S. Marco per le future competizioni internazionali

### Gara di calcio

Oggi mercoledì alle ore 14 al Campo Sportivo si svolgerà un sensazionale incontro calcistico fra le squadre Caffè Tavagnacco, Caffè S. Marco.

Per l'occasione verrà indetto un Concorso pronostici, con premi ai tre primi classificati

La partita verrà radiotrasmessa, l'incasso sarà devoluto all'Associazione Calcio Cividalese

## S. Pietro al Natisone

### La scomparsa di Giuseppe Jussig

E' scomparso all'età di 65 anni improvvisamente all'Ospedale Civile di Udine il sig. Giuseppe Jussig di Azzida. La notizia ha addolorato quanti conoscevano le virtù e la rettitudine di carattere dello scomparso. Ha sorpreso soprattutto perchè la fibra del buon sig. Giuseppe dava sicurezza che non sarebbe dovuto soccombere così repentinamente La figura di Giuseppe Jussig era troppo nota nella nostra vallata per doverne oggi delineare i tratti se a questo dovere non ci sentissimo portati da un senso di rispetto e di devozione. Dedicò la sua vita alla famiglia; il lavoro alla sua terra ed alla sua campagna Fu uno dei pochi eccellenti agricoltori che abbiano insistito nei propri programmi sino alla soddisfazione di ottenere quei risultati che ci consentono ora di ammirare (pur nelle accidentalità di un terreno tutt'altro che facile e piano) una proprietà agricola condotta e diretta esemplarmente. Ma anche al benessere della collettività e del popolo aveva dedicato la mente attivissima. E fu a suo tempo consigliere comunale, membro della Giunta municipale e membro del Consiglio direttivo del Convitto comunale femminile di S. Pietro al Natisone, assurto oggi ad una notorietà che valica i limiti della provincia di Udine. Di lui rimane il ricordo vivissimo ed in tutta la convinzione che uomini della sua levatura restano anche dopo il segno della morte ad indicare ai cittadini rimasti la via da percorrere nel segno del lavoro dell'onestà. Alla famiglia sia di conforto la solidarietà dei concittadini nel dolore per la perdita irreparabile

### Elogio

E' pervenuta da parte dell'ing. americano preposto alla manutenzione delle strada statali della zona, un elogio al capo cantoniere Donato Manzini di Ponteacco, per il servizio instancabilmente da lui prestato nel periodo delle nevicate e della frane sulla strada statale n 54 (tronco alto) in considerazione soprattutto delle particolari difficili condizioni in cui l'encomiato ha svolto il proprio servizio per un pronto e sollecito sgombero delle nevi lungo la strada in parola

### Il telefono

E' motivo di sorpresa che un paese di una certa importanza come il nostro abbia a rimanere privo di collegamento telefonico dopo un anno circa dalla fine della guerra Che fatti di guerra abbiano a suo tempo imposto l'isolamento più assoluto dal capoluogo non è affatto oggi plausibile e scusabile che tuttora il telefono sia per noi sanpietrini un sogno. Le esigenze della vita moderna, e della vita di affari non consentono difetti di tal sorta, neppure a rigore della ormai trista questione della deficenza di materiali e di materie prime Molte volte la mancanza di materiale e anche un buon paravento per nascondere piuttosto un vizio palese e cronico dovuto alla mancanza di iniziativa e di buona volontà La comunità di S. Pietro al Natisone auspica un diretto interessamento in tal senso da parte dell'autorità competente a salvaguardare l'interesse del popolo (Giunta Municipale, C.L.N. autorità di P. S. ecc) onde il problema possa essere affrontato e risolto. Una commissione locale composta d'autorità locali e di cittadini interessati al ripristino dello impianto telefonico, potrebbe essere delegata ad interferire con il Governatore di Cividale per sottoporgli la questione e per deciderla

### Avventura a lieto fine

«La tua macchina è stata rapita!» Ed il sig C Succaglia da San Pietro al Natisone, incapace di profferire motto si sforzava di indossare (la notte era avanzata e lui già stava riposando fra due guanciali) come meglio gli riusciva, i propri abiti e cercava di riordinare le idee per un piano di ricerche. Non c'era dubbio: la macchina era stata lasciata in corsile ed ora non c'era più Non gli rimaneva che inseguire nella notte i rapitori Non molto lontano raggiunse infatti la propria vettura e, pronto a fronteggiare la situazione che la fantasia poteva descrivergli come avventurosa e grave, si trovò invece a tu per tu con gli allegri suoi amici che in compagnia di gioiose compagne di... viaggio si erano permessi